



Economia - Istat: il 38,8% delle aziende italiane potrebbe chiudere nel corso del 2020

Roma - 07 lug 2020 (Prima Pagina News) Rischi maggiori per strutture ricettive, ristoranti e imprese operanti nello sport, nell'intrattenimento e nella cultura

Ci sono "seri rischi per la sopravvivenza" per le imprese italiane, a seguito della diffusione del Covid-19: il 38,8% di queste, in cui lavorano quasi 3,6 milioni di persone (il 28,8% degli occupati a livello nazionale), rischia di chiudere i battenti nell'anno corrente per ragioni di tipo organizzativo ed economico. E' quanto rende noto un'indagine condotta dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) relativa alle aziende con più di 3 lavoratori. Il rischio di chiusura per le piccole e medie imprese è, rispettivamente, del 40,6% e del 33,5%, ma un rischio "significativo" è corso anche dal 22,4% delle medie e dal 18,8% delle grandi. I settori che subiranno più chiusure sono quelli ricettivi e del ristoro (la possibilità di chiusura riguarda il 65,2% delle imprese), seguite dai settori dello sport, dello svago e della cultura, che vedranno chiudere il 61,5% delle aziende.

(Prima Pagina News) Martedì 07 Luglio 2020